



Istituto Comprensivo Statale
"Giovanni Verga"
Via G. Leopardi, 89/B - 95127 Catania

23 Settembre 2024

Circolare numero 41

41-Rientro a scuola di alunni con prognosi. Disposizioni .

Ai/Alle Docenti

Ai Genitori degli Alunni

Al d.s.g.a.

Albo e sito

OGGETTO: Rientro a scuola di alunni con prognosi. Disposizioni .

A fronte di casi di alunni che si presentano a scuola reduci da infortuni di varia natura (incidenti domestici, sportivi ecc.), si comunica che l'alunno non può frequentare la scuola nel periodo coperto dalla prognosi, a meno che il genitore non presenti apposita richiesta regolarmente assunta al protocollo della scuola, corredata da certificazione medica, nella quale si attesti che il medesimo, nonostante l'infortunio subito o l'eventuale impedimento (in caso di ingessature, fasciature, punti di sutura ecc.) è idoneo alla frequenza scolastica.

Il genitore dovrà presentare, altresì, specifica liberatoria .

Si richiama l'attenzione dei Docenti sull'applicazione della norma, e sul dovere di vigilanza affinché il rientro a scuola degli alunni con prognosi non sia consentito senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico cui va immediatamente indirizzata la famiglia con la documentazione medica contenente la prognosi.”

“In particolare, a tutela della sicurezza dei minori, occorre segnalare la richiesta da parte delle famiglie di accesso di alunni deambulanti con stampelle, in quanto tale situazione deve essere valutata e risolta caso per caso affinché non costituisca un rischio per l'incolumità dell'alunno stesso in un ambiente ad alto affollamento come quello scolastico”, in riferimento alla gestione del rischio da contagio di agente virale facilmente trasmissibile, secondo normativa vigente in materia .

“In caso di alunno con limitazioni nella deambulazione per ingessatura, verrà previsto un ingresso lievemente posticipato e uscita o anticipata o posticipata dall'aula per evitare la ressa che potrebbe favorire urti con compromissione della guarigione.”

Nella classe sarà riservato al/la ragazzo/a una posizione “in modo che sia ridotta la possibilità di urti da parte dei compagni; ai compagni stessi sarà raccomandata ogni cautela nell'avvicinamento all'alunno ingessato onde evitare contatti pericolosi; saranno date le opportune istruzioni al personale ausiliario in modo da agevolare i suoi movimenti all'interno dell'aula e della scuola (es. aiuto all'alunno nella salita delle scale...)”.

Catania, 23.09.2024

Il Dirigente scolastico

Rossella Miraldi